



COMUNE DI MONTEROTONDO

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE N. 702 DEL 01/09/2023

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. II. - DEFINIZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA TRIENNIO 2024/2026 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E NOMINA RUP



COMUNE DI MONTEROTONDO
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. II. - DEFINIZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA TRIENNIO 2024/2026 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E NOMINA RUP

La Dirigente

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:

- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

Richiamate

- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 20/02/2020 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 06/07/2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, il Piano della Performance per l'anno 2023 e la relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23/05/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 01/08/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:

- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

Richiamate

- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 20/02/2020 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 02/02/2022, relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 140 del 21/06/2022, come modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 182 del 04/08/2022, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024 e il Piano degli Obiettivi e delle Performance (POP) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23/05/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

Visti il provvedimento del Sindaco prot. 287 del 03/01/2023 di conferimento dell'incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUOEL di dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona al Dott.ssa Rossella Rago;

- la nota prot. 395 del 03/01/2023 a firma della Dott.ssa Rossella Rago, in qualità Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona, con la quale conferisce l'incarico di Titolare di Posizione Organizzativa di Responsabile del Servizio Politiche Sociali al funzionario Marco Montanari;

Premesso che

Il Comune di Monterotondo in qualità di Comune Capofila del Distretto RM 5.1 (di seguito Amministrazione Procedente AP o Ente Pubblico) esercita le funzioni amministrative in materia di Servizi sociali e sociosanitari su delega dei comuni associati,

L'AP riconosce e valorizza la co-programmazione, quale forma collaborativa e sinergica per la definizione di progetti, servizi e interventi volti a rispondere a specifici bisogni, quale modalità relazionale tra l'Amministrazione Pubblica e gli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), nonché strumento di costruzione e valorizzazione della comunità territoriale,

L'Ente Pubblico attraverso la co-programmazione intende avvalersi del patrimonio di risorse, di esperienze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e relazionale, nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241

Considerato che

L'Amministrazione procedente, fermi restando gli strumenti di programmazione e pianificazione previsti dalla legislazione vigente e pur mantenendo la titolarità delle scelte, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso utile per l'assunzione delle proprie decisioni in relazione alla programmazione da attuare sui territori del Distretto RM 5.1, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida Regionali approvate con DGR 584/2020 del 06/08/2020 e ss.mm.ii.,

L'AP per il conseguimento del suddetto intende avvalersi dell'istituto della co-programmazione, introdotto nell'ordinamento nazionale dall'art. 55 del D. Lgs.3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) quale sede deputata all'individuazione:

- dei bisogni da soddisfare,
- degli interventi necessari a tal fine,
- delle relative modalità di realizzazione,
- delle risorse disponibili.

Richiamati

- Il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023,
- Legge 8 Novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",
- Il Piano Sociale Regionale – Deliberazione Consiliare n. 1 24 gennaio 2018 n.1 "Prendersi cura un bene comune",
- Legge Regionale 10 Agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio",
- DGR Lazio 6 Agosto 2020, n. 584 - L.r. n. 11/2016 Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio". Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali",
- DGR Lazio 19 Gennaio 2021, n. 10 – Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 11 del 2016. Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'art. 45 della l.r. 11/2016";
- Gli Statuti degli Enti dell'ATS - Comune di Monterotondo (Art. 12/ Art. 13), Comune di Mentana (Art. 29) e Comune di Fonte Nuova (Art. 10), i quali prevedono lo sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato;

Rilevato che

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamati

l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del

medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accREDITAMENTO;

- in particolare, l'art. 55, al secondo comma, prevede che *“la co-programmazione è finalizzata alla individuazione, da parte dell'Amministrazione Pubblica procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fin necessari, alle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*;

- il primo comma dell'art. 55 CTS *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accREDITAMENTO, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.

Rilevato, ancora, che

L'AP ritiene necessaria l'adozione del presente provvedimento al fine di esplicitare la volontà di indire un Avviso Pubblico avente per oggetto l'individuazione di Enti del Terzo Settore, pubbliche amministrazioni, altri enti pubblici e soggetti giuridici, ai sensi degli Artt. 7, 9, 10, 11 della L. 241/1990 diversi dagli enti del terzo settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze nei tavoli di co-programmazione dedicati alla programmazione sociale dedicata al Piano di Zona del Distretto RM 5.1 a valere per il triennio 2024-2026.

Il percorso di co-programmazione prevede:

- a) mappatura dell'offerta pubblica e privata di servizi ed opportunità già attive sui territori del Distretto,
- b) lettura dei bisogni e relativa analisi critica,
- c) revisione e potenziamento degli strumenti di intervento con l'individuazione di modelli innovativi che possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate al fine di superare la settorializzazione degli interventi e servizi;
- d) definizione delle risorse pubbliche e private che possono essere introdotte per sostenere la rete dei servizi e degli interventi in maniera integrata, nella prospettiva dell'ottimizzazione e migliore utilizzo delle risorse.

Attraverso la co-programmazione l'AP intende coinvolgere tutti i soggetti interessati ed in possesso dei requisiti, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, e la fine di garantire la massima partecipazione:

- all'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 si provvede mediante pubblicazione di un Avviso, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento contenente i termini, le modalità e le regole di partecipazione e lo svolgimento della procedura,
- il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo le modalità definite dalle linee guida approvate con DM 72 del 31.03.2021,

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267;

Visti

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

la legge n. 328/2000 e ss. mm.;

il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

la legge n. 136/2010 e ss. mm.;

le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

la legge n. 106/2016;

il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

la legge della Regione Lazio n. 16/2016 e ss.mm.ii.;

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore”*;

DETERMINA

- 1) ai sensi dell'art. 118 della costituzione ed ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 di avviare il procedimento di co-programmazione, con gli ETS, pubbliche amministrazioni, altri enti pubblici e soggetti giuridici, ai sensi degli Artt. 7, 9, 10, 11 della L. 241/1990 diversi dagli enti del terzo settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze nei tavoli di co-programmazione dedicati alla programmazione sociale dedicata al Piano di Zona del Distretto RM 5.1 a valere per il triennio 2024-2026
- 2) di approvare lo schema di avviso pubblico per la comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, di cui al precedente punto 1 e i relativi moduli allegati, che potranno essere modificati, purché non nella sostanza, ai fini della pubblicazione,
- 3) di nominare ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i, RUP - Responsabile del Procedimento, il coordinatore dell'Ufficio di Piano Dott.ssa Monica Fiori.
- 4) Di dare atto che la verifica dei requisiti sarà effettuata dal RUP eventualmente coadiuvato da un seggio nominato dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dall'Avviso, con le modalità previste nello stesso;
- 5) di precisare che ai soggetti partecipanti al procedimento di cui al punto 1 non è riconosciuto alcun compenso o rimborso spese a titolo di partecipazione,
- 6) di dare atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1, c. 9, lett. e), della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 7) di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1, c. 9, lett. e), della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona Dott.ssa Rossella Rago;
- 8) di accertare, ex art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona;
- 9) di dare atto, ex art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, in quanto trattasi di mero atto amministrativo, non prevede impegno di spesa o diminuzione di entrata, e pertanto di non richiedere il controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 10) di dare atto che contro la presente Determinazione Dirigenziale è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio entro 30 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio oppure decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza;
- 11) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Il Responsabile P.O
Servizio Politiche Sociali
E.Q. Marco Montanari

Il Dirigente del Dipartimento
Servizi alla Persona
Dott.ssa Rossella Rago

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta n. 889 del 31/08/2023, ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. , si esprime parere FAVOREVOLE, dichiarando altresì che ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 l'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziali.

IL DIRIGENTE
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA
Rossella Rago

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

Rossella Rago in data 01/09/2023